

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2018, n. 23-7211

IPAB - Asilo Infantile "Padre Schiavina" con sede in Montaldo Bormida (AL). Estinzione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.12/2017, in conformita' al mandato del Commisario straordinario di cui alla DGR n. 21-5740 del 9.10.2017.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'IPAB – Asilo Infantile “Padre Schiavina” con sede in Montaldo Bormida, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, ha per scopo, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, *"la custodia e l'educazione religiosa, morale, civile e fisica dei fanciulli d'ambo i sessi"*.

Con DGR n. 21-5740 adottata in data 09/10/2017, è stato sciolto l'organo di amministrazione dell'IPAB ed è stato nominato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8, comma 1 e art. 22, comma 1, lett. Q, della L.R. n. 23/2015, il sig. Egidio Robbiano quale Commissario straordinario della stessa.

Con istanza avanzata in data 07/06/2018, il Commissario dell'IPAB richiedeva, in esecuzione della deliberazione sopraindicata, ed in particolare del punto c) del mandato conferitogli, l'estinzione dell'IPAB stessa.

Con nota a mezzo PEC datata 04/01/2018, acquisita al protocollo regionale al n. 1354/A1508 del 12/01/2018, il Commissario straordinario ha trasmesso alla Direzione regionale competente la relazione sulla situazione dell'IPAB al momento dell'avvio della gestione commissariale.

Con deliberazione n. 4 assunta in data 06/04/2018, il Commissario stesso, nel segnalare, tra l'altro, l'impossibilità dell'IPAB a perseguire le finalità istituzionali previste dallo statuto nonché la mancanza di personale alle dipendenze della stessa, ne proponeva l'estinzione ed il trasferimento dell'intero patrimonio al Comune di Montaldo Bormida, con vincolo di destinazione a servizi socio assistenziali e socio sanitari, a norma dell'art. 7 della L. R. n. 12/2017.

La richiesta è motivata dal fatto che l'IPAB, a causa della esiguità dei bambini potenzialmente frequentanti, non ha operato nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, non risulta in condizione di riattivare il proprio servizio per i futuri anni scolastici e, a causa dell'assenza di rendite di diversa natura rispetto alle rette scolastiche, risulta priva di fonti finanziarie necessarie per la propria gestione.

Il Comune di Montaldo Bormida, invitato ad esprimersi in merito all'estinzione, con provvedimento consiliare n. 5 adottato il 19/04/2018 si è favorevolmente pronunciato e contestualmente si è altresì formalmente impegnato ad accettare l'intero patrimonio dell'Asilo, con vincolo di destinazione a servizi socio assistenziali e socio sanitari, nel rispetto del citato art.7 della L.R. n. 7/2017.

Il patrimonio dell'estinguenda IPAB, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così costituito:

BENI IMMOBILI

Il fabbricato, sito nel Comune di Montaldo Bormida su una superficie complessiva di mq. 840, è situato tra Via Padre Schiavina e Via De Gasperi; l'immobile, costituito da un piano terreno, primo, secondo e tre piani sotto strada, è stato costruito in due tempi e la seconda parte di edificazione risulta successiva al 1942.

Il fabbricato risulta essere censito al NCEU del Comune di Montaldo Bormida e individuato catastalmente come segue:

- foglio 7, mapp. 209, sub. 1, cat. B1, classe U, piano S3, cons. mc. 620, sup. cat. mq. 160, r.c. 220,94;

- foglio 7, mapp. 209, sub. 2, cat. B1, classe U, piano S3-S2, cons. mc. 1436, sup. cat. mq. 352, r.c. 511,73;

- foglio 7, mapp. 209, sub. 3, cat. B1, classe U, piano S1-T-1-2, cons. mc. 1728, sup. cat. mq. 600, r.c. 615,79;

- foglio 7, mapp. 209, sub. 4 – bene comune non censibile.

Si fa presente che il suddetto immobile necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di verifica di conformità degli impianti di terra, elettrico, di riscaldamento nonché dell'adeguamento sismico della struttura alla normativa vigente.

Il valore complessivo del citato fabbricato, quale risulta dalla relazione estimativa redatta in data 11/04/2018 dal geom. Franco Cavallero, Tecnico comunale, è di € 300.764,25.

BENI MOBILI

Presso Banco BPM, Conto di Tesoreria – IBAN n. IT97-K-05584-48110-000000017005, con un saldo attivo, al 29/06/2018, di € 38.210,40.

Per i motivi esposti, considerato che l'IPAB non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Dato atto dell'istruttoria effettuata dagli uffici del Settore competente da cui risultano sussistenti le condizioni previste dall'art. 7 della L.R. n. 12/2017 necessarie per dichiarare l'estinzione dell'IPAB e procedere alla devoluzione del patrimonio al Comune di Montaldo Bormida.

Ciò stante;

vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004 e successive modificazioni;

visto l'art. 7 della L.R. n. 12/2017;

dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di estinguere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2017, l'IPAB – Asilo Infantile “Padre Schiavina” con sede in Montaldo Bormida e di trasferire il patrimonio descritto in premessa, con vincolo di destinazione a servizi socio assistenziali e socio sanitari, al Comune di Montaldo Bormida, che subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici preesistenti;

di dare atto:

- che gli eventuali introiti derivanti da tale procedura sono soggetti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 4, della L.R. n. 12/2017;

- che il Legale rappresentante dell'IPAB e il Sindaco del Comune di Montaldo Bormida sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune di Montaldo Bormida;

- che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)